ISTITUTO FORMATIVO ARCHIMEDE

LICEO SCIENZE UMANE OPZ.ECONOMICO- SOCIALE
ISTITUTO TECNICO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Progetto Educativo d'Istituto

A.S. 2026-2027

INDICE

1. Introduzione …… p. 3

2. Finalità e obiettivi generali dell'Istituto …….. p. 3

3. Programmazione educativo – didattica …….. p. 5

1. INTRODUZIONE

Il Liceo delle scienze umane opz.economico-sociale e l'Istituto tecnico di informatica e telecomunicazioni (Archimede), sito in via Bonatelli, 14, a Brescia, è una scuola paritaria che garantisce il pluralismo ideologico e culturale, ben consapevole che il vero servizio educativo deve, per sua natura, tendere all'arricchimento umano, culturale e civile dello studente concorrendo alla formazione di un adeguato corredo critico, e favorendo il libero confronto delle opinioni.

E' quindi importante l'elaborazione di percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto di apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, allo sviluppo delle potenzialità di ciascun allievo promuovendo tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

Il Progetto educativo elaborato dalla scuola propone, oltre a scelte educative ed organizzative, anche i criteri di utilizzazione delle risorse, costituendo un impegno per l'intera comunità scolastica. Esso infatti definisce, in modo razionale e proficuo, il piano organizzativo in funzione delle scelte educative, delle proposte culturali e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti Organi della scuola. In particolare regola l'uso delle risorse d'istituto e la pianificazione delle attività didattiche, di recupero, di orientamento e di formazione integrata.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUTO

La scuola è un ente educativo, il cui fine è quello di portare gli allievi alla maturazione umana attraverso la formazione culturale e intellettuale, la formazione della personalità, la formazione sociale: l'azione educativa deve porsi nell'ottica della realizzazione di questo scopo che può essere raggiunto solo con la responsabile interazione degli operatori scolastici e delle famiglie. Agli studenti si richiede di dare il meglio delle proprie potenzialità, in modo da favorire l'attività didattica e formativa garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita scolastica.

Gli alunni sono considerati nella loro dimensione di crescita, nella profonda complessità del momento adolescenziale, tenendo conto del loro vissuto e soprattutto delle migliori prospettive future, considerando sempre la possibilità di recupero, di sviluppo e di maturazione.

Qualunque interruzione nel rapporto educativo non può che essere considerata un insuccesso in quella che vuole essere una scuola per gli alunni. Ciò non significa ignorare o banalizzare il livello di competenze che devono essere acquisite dagli alunni con il massimo del loro impegno e della loro partecipazione, bensì mettere in atto tutti quegli accorgimenti e abilità pedagogiche miranti al migliore conseguimento degli obiettivi, tenuto conto anche delle molteplici variabili individuali e dei contesti reali.

Il Liceo delle scienze umane opz. economico-sociale e l'altro indirizzo del nostro Istituto tecnico per l'informatica e telecomunicazioni intendono essere ambiente di formazione e di educazione, comunità di dialogo e di esperienza, soggetto autonomo di progettazione, di ricerca e di organizzazione.

- **Come luogo di formazione e di educazione** si pongono l'obiettivo di garantire, attraverso una reale acquisizione del patrimonio della cultura scientifica, umanistica e tecnica, l'uguaglianza delle opportunità a tutti gli studenti, per un pieno esercizio della cittadinanza e per favorire l'inserimento nella società e nel mondo del lavoro; per trasmettere, attraverso l'analisi delle diverse visioni del mondo e la comprensione dei diversi punti di vista, una pluralità di valori, di prospettive culturali e di idee, per stimolare l'acquisizione di capacità critiche e creative e l'esercizio di una cittadinanza responsabile.

- **Come comunità di dialogo e di esperienza** si pongono l'obiettivo di garantire un ambiente ospitale, basato su rapporti significativi e sui diritti e doveri reciproci, ed offrire differenti percorsi di compensazione e di potenziamento, per rendere gli studenti protagonisti effettivi dell'apprendimento e favorire il raggiungimento del successo scolastico.

- **Come soggetto autonomo di progettazione, di ricerca e di organizzazione** si pongono l'obiettivo di decidere con responsabilità e coerenza il proprio cambiamento in relazione ai bisogni di formazione individuati dagli studenti ed alle esigenze espresse dalle famiglie e dal territorio.

Alla luce di queste premesse, l'obiettivo sarà di far conseguire agli alunni una formazione culturale allargata, una sensibilità interculturale, una visione del mondo ampia, articolata e priva di pregiudizi. In tale prospettiva lo studente dovrebbe acquisire:

a) metodo di studio, conoscenze e competenze specifiche di ogni disciplina;

b) abilità di ricerca;

c) disponibilità al cambiamento, apertura mentale per gestire in maniera duttile e autonoma situazioni variegate;

d) attitudine all'autoinformazione e all'autovalutazione sistematica, nell'ottica del diritto allo studio e dell'educazione permanente.

3. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

La programmazione educativa, elaborata dal Collegio dei docenti, progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delineati nei programmi. Al fine di armonizzare l'attività dei Consigli di classe, individua gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici.
Sulla base dei criteri espressi elabora le attività riguardanti: l'orientamento, la formazione integrata, gli interventi di recupero.
Tale programmazione coinvolge i seguenti soggetti:

- **Il Collegio dei docenti:** cura la programmazione dell'azione educativa, coordina il lavoro interdisciplinare, formula iniziative di innovazione e proposte di aggiornamento dei docenti, valuta costantemente l'efficacia dell'azione didattico-formativa.
- **I docenti**, suddivisi per aree disciplinari: operano nell'ambito dei contenuti delle discipline in relazione anche alla valenza educativa, individuano relazioni tra le discipline attraverso proposte di percorsi multidisciplinari, fissano obiettivi per anni di corso, stabiliscono il raccordo tra biennio e triennio, concordano griglie e prove di verifica.
- **Il Consiglio di classe**: analizza il livello di partenza della classe, valuta gli obiettivi proposti dai docenti nelle singole materie e le strategie metodologiche, delinea gli obiettivi trasversali,

verifica periodicamente la programmazione ed eventualmente la modifica, agevola, se necessario, i rapporti tra insegnanti, alunni e genitori.

- **Il singolo docente**: formula il piano di lavoro annuale in linea con gli obiettivi generali stabiliti dal Collegio Docenti con riferimento alle indicazioni ministeriali e a quelle disciplinari, nonché alla situazione di partenza accertata.
- **Le fasi** previste per la realizzazione della programmazione sono le seguenti:
- **analisi** del livello di partenza sia dal punto di vista cognitivo che del comportamento;
- **individuazione** delle finalità e degli obiettivi generali dell'istituto, riguardante sia gli ambiti disciplinari sia quelli relativi alla sfera psicologica degli alunni;
- **selezione** da parte dei docenti dei contenuti, degli strumenti e delle strategie didattico-metodologiche al fine di favorire l'apprendimento degli allievi. Fra gli strumenti, un posto di primo piano è garantito dall'uso del manuale, ma non sono da sottovalutare le attività informatiche-multimediali e laboratoriali. Tra le strategie, invece, possiamo sottolineare l'importanza della lezione frontale e di quella interattiva, i lavori individuali e/o di gruppo, il “problem solving”, l'analisi dei casi;
- **valutazione formativa e sommativa:** la prima intesa come monitoraggio continuo e analitico dei processi di apprendimento e di sviluppo personale, la seconda volta a certificare il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto in corrispondenza di specifici momenti del percorso scolastico.
- **recupero, rinforzo e/o potenziamento:** i corsi di recupero saranno organizzati sulla base delle esigenze didattiche individuate dai Consigli di classe e verranno destinati agli alunni bisognosi di colmare le carenze evidenziate dalle valutazioni periodiche; i corsi di potenziamento valorizzeranno non solo le capacità degli studenti dal profitto apprezzabile ma anche quelle degli allievi che desiderano consolidare le proprie competenze e sviluppare nuove attitudini.

Brescia, 1 settembre 2026

Il Coordinatore delle attività
didattiche ed educative